

# La Testata

«Un colpo sul torace nella zona sopra il cuore può provocare un arresto cardiaco e quindi la morte». Il prof. Furlanello, esperto di morti improvvise degli atleti, è indignato per la sentenza Fifa che equipara Zidane a Materazzi: «I giovani potrebbero emulare quel gesto, con conseguenze gravissime»



Ciclismo 15,15 Rai 3



Motociclismo 22,50 Italia 1

**INTV**

■ **11,00 Eurosport**  
Calcio, Europeo U.19  
■ **11,30 SkySport2**  
Volley, Italia-Francia  
■ **13,00 Sportitalia**  
Sport SI Live 24  
■ **15,15 Rai 3**  
Ciclismo, Tour de France  
■ **15,45 SkySport2**  
Rugby, Province-Cheetahs  
■ **16,15 SkySport1**  
Calcio, Brasile-Ghana  
■ **17,30 SkySport2**  
Motorsport

■ **18,00 SkySport1**  
Calcio, Arsenal-Ajax  
■ **18,00 SkySport2**  
Motori, Nascar Cup  
■ **19,30 Eurosport**  
Calcio, Europeo fem U.18  
■ **22,00 SkySport1**  
Calcio, Columbus-Galaxy  
■ **22,50 Italia 1**  
Motociclismo, GP Usa  
■ **23,00 SkySport2**  
Rugby, N.Zelanda-Sudafr.  
■ **1,00 SkySport1**  
Beach Soccer

# Moggiopoli, via all'appello con lo spettro del Tar

Per evitare la giustizia ordinaria, che ritarderebbe i campionati, si annunciano pene «digeribili»

di Massimo Franchi / Roma

**SI RIPARTE** sempre di fretta, facendo i conti con i tempi dell'Uefa e di Guido Rossi che impone di chiudere al massimo per mercoledì. La giustizia del calcio celebra il secondo grado del maxi processo a Moggiopoli. A nessuno è andata bene la sentenza di Ruper-

no (professore di diritto pubblico e avvocato a Roma), Silvio Traversa (ex consigliere di Stato) e Salvatore Catalano (avvocato penalista in parecchi Cda bancari a Milano) che da ieri stanno studiando le carte in un altro hotel romano. Questa mattina dalla 9 via al dibattimento con la Corte federale che per la prima volta diventa organo di secondo grado della giustizia sportiva. Una sorta di Corte di cassazione che non entra nel merito, ma fornisc

isce un'interpretazione sulla sentenza di primo grado. Prima degli eventuali ricorsi al Tar la giustizia sportiva prevede un ultimo gradino. Quella Camera di conciliazione e di arbitro del Coni di cui nessuno parla. Sulla conciliazione nessuna speranza perché la Federcalcio esprimerà parere negativo, ma sull'arbitrato qualcosa potrebbe succedere. Guido Rossi ha cercato anche in questo caso di bloccare i ricorsi con disposizioni ad hoc, ma il precedente dell'iscrizione del Messina l'anno scorso dà speranza ai club. Con una divertente postilla. Recentemente il Tar del Lazio ha definito «inammissibile» il ricorso della Nuova Nardò (serie D) perché prima non si era rivolta alla Camera di conciliazione. Si spera che i principi del foro ingaggiati dalle società di serie A non commettano lo stesso errore.



Un gruppo di tifosi laziali manifestano al Campidoglio. Foto di Roberto Tedeschi/Ansa

**La scheda**

**Il processo** d'appello comincia oggi alle 9 al Parco dei Principi di Roma, dove era stata letta la sentenza della Caf. Si concluderà martedì o mercoledì, per poter iscriverne le squadre italiane alle coppe europee.  
**Ventidue** i soggetti che hanno presentato il ricorso. Fra chi spera di cambiare le pene di 1° grado, anche la procura federale: Palazzi, chiederà la retrocessione della Juve in C e del Milan in B.  
**La Corte Federale** di solito non entra nel merito ma interpreta le norme: per la prima volta diventa invece organo di appello della Caf. I 15 membri sono il presidente Piero Sandulli, Salvatore Catalano, Silvio Traversa, Mario Sanino e Mario Serio.

**Juventus**

**Spera nella B con lieve penalizzazione I tifosi hanno accettato la condanna**

Dopo il cosiddetto lodo Zaccone, in pochi si aspettavano una reazione così dura da parte della nuova dirigenza alla sentenza di primo grado. Sollecitato dal presidente Ruperto, lo storico avvocato della famiglia Agnelli aveva dichiarato che una retrocessione in serie B sarebbe stato un verdetto equo. I trenta punti di penalizzazione sono stati visti come una costrizione a due anni nella serie cadetta. A dir la verità, la sentenza e le motivazioni sono state fin troppo indulgenti nei confronti della Juve. Palazzi aveva chiesto (e ha ribadito ora nel ricorso in appello) la serie C con 6 punti di penalizzazione mentre la Caf aveva motivato la B con il fatto che «la Juventus ha tenuto un comportamento processuale apprezzabile improntato a lealtà e correttezza; ha dimostrato inoltre con l'opera di rinnovamento societario (...) di avere iniziato un processo di rigenerazione; di conseguenza la sanzione richiesta dalla procura federale deve essere attenuata». Difficile ottenere ulteriori sconti. Gli avvocati bianconeri puntano sul fatto che la sentenza della Caf non parla più di «sistema». Si chiede anche l'assegnazione dello scudetto di quest'anno puntando sul fatto che la stagione «non è viziata da illeciti». Sul fronte tifosi quasi tutto calmo. Le manifestazioni dell'orgoglio bianconero potrebbero rinfocolarsi solo per un'altra uscita del presidente Cobolli Gigli, che dopo il primo grado si era detto «schifato».

m.fr.

**Fiorentina**

**Della Valle vuole l'assoluzione e attacca Guido Rossi. Supporters in fibrillazione**

Non un passo indietro. La Fiorentina non cambia linea e continua a chiedere di essere totalmente prosciolta. La sentenza di primo grado è la più vicina alle richieste dell'accusa: Palazzi aveva chiesto B con 15 punti, ne sono stati inflitti 12. La società invita i propri sostenitori ad aspettare «fiduciosi e rispettosi delle istituzioni il giusto esito di questa vicenda», che arriverebbe dalla Corte federale anche grazie alla citazione di un'intervista del commissario della Figc Guido Rossi che dopo la vittoria mondiale ha parlato di «intesa» con il presidente della Fifa Blatter. Secondo gli avvocati sarebbe una situazione simile a quella per cui è accusato il club viola. Non solo: Diego Della Valle persiste nella richiesta di confronto con il presidente della Lazio Lotito. I tifosi hanno già dimostrato di essere in grado di bloccare l'Italia. Dopo l'aggressione al fotografo è arrivata l'occupazione della stazione di Campo di Marte. Il richiamo a calmarsi da parte della società ha visto la protesta spostarsi alla consegna delle tessere elettorali. Mobilitato anche il mondo politico: la Lega Nord Toscana prepara una petizione popolare per mantenere la squadra in A senza penalizzazioni e alcuni consiglieri comunali di Forza Italia hanno presentato un esposto-denuncia sulla presunta fuga di notizie che ha permesso che la sentenza della Caf fosse anticipata da un quotidiano.

m.fr.

**Lazio**

**Per Lotito telefonate «lecite», può ritrovare la Serie A, ma il tifo è contro**

È stata la prima società a parlare di ricorso al Tar. Già prima della sentenza di primo grado, annusata l'aria, l'avvocato Gianmichele Gentile parlava già di giustizia amministrativa. Nelle motivazioni del primo verdetto però qualche buona notizia è arrivata. La sola partita in cui si è ravvisato un illecito è quella contro il Brescia, rispetto alle quattro citate da Palazzi. Nel ricorso la figura centrale è quella di Carraro. Si punta a stabilire che le telefonate di Claudio Lotito all'ex numero uno della Figc e al suo vice Mazzini erano più che lecite. E non venivano fatte per alterare i risultati delle partite o chiedere favori di nessun tipo, ma per denunciare gli errori arbitrali, soprattutto dopo Reggina-Lazio, partita di cui si chiede di acquisire gli atti. La difesa della Lazio insiste su questo punto, anche perché fu lo stesso Carraro a sollecitare i presidenti a chiamarlo in caso di difficoltà, soprattutto per non creare polemiche esterne. Capitolo tifosi. In trecento si sono radunati ieri sulla piazza del Campidoglio e una delegazione ha incontrato il sindaco Veltroni e l'assessore all'urbanistica Morassut. Chiara la condanna del tifo biancoceleste nei confronti del contestato presidente Lotito considerato l'unico responsabile della situazione. Alcuni sono anche arrivati a minacciare nel caso venga confermata la retrocessione dalla Corte Federale.

a.fer.

**Milan**

**Persa la Champions, vuole una Serie A senza penalità. Ma teme la retrocessione**

L'ex addetto agli arbitri Meani era un personaggio marginale, che millantava un potere che in realtà non aveva. Questa, in sintesi, la linea difensiva della società rossonera, che teme brutte sorprese dalla Corte federale. Indiscrezioni parlano infatti di un inasprimento della pena (15 punti di penalizzazione) inflitta ai rossoneri in primo grado. Possibili altri punti di penalità, pressoché sicura l'esclusione del club anche dalla coppa Uefa. I giudici toglieranno altri punti dalla classifica rossonera della scorsa stagione, rimediando così all'errore della Caf, che ne aveva revocati "solo" 44, lasciando il Milan in zona Uefa (perché l'Empoli non è in possesso della licenza per giocare in Europa). Difficile, ma non impossibile, la retrocessione in B, così come chiede - in ricorso - il procuratore federale Palazzi. Intanto i tifosi, dopo la manifestazione (molto disciplinata) di due giorni fa a Milano, attendono senza troppa ansia i nuovi verdetti. Tra il pubblico rossonero c'è fiducia: in una serie A priva della Juventus, il Milan potrebbe lottare per il vertice anche partendo da -15. I timori sono più per eventuali partenze eccellenti (Kakà in primis è allestito dalle sirene del Real Madrid) che per un peggioramento della pena, a cui credono in pochi. I Commandos Tigre, gruppo storico del tifo rossonero, hanno però detto di essere «pronti a farci sentire ancora e con più forza».

l.d.c.

**Abbonamenti 2006**

12 mesi	7 gg / Italia	296 euro
	6 gg / Italia	254 euro
	7 gg / estero Internet	1.150 euro 132 euro
6 mesi	7 gg / Italia	153 euro
	6 gg / Italia	131 euro
	7 gg / estero Internet	581 euro 66 euro
promozione valida fino al 30 settembre 2006	Internet	1 mese 15 euro 3 mesi 40 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio  
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola  
Versamento sul C/C postale n°49407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via dei Due Macelli, 23 - 00187 - Roma  
Bonifico bancario sul C/C bancario n°22098 della BNL, Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 03240 - CIN U (dall'estero Cod. Swift:BNLNIT33)  
Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it)  
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio per posta, o internet.

Per informazioni sugli abbonamenti:  
Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56  
20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065  
fax: 02/66505112 dal lunedì al venerdì, ore 9-14  
abbonamenti@unita.it

**L'Unità**

Per la pubblicità su **L'Unità**

**PK** publicit&press

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611  
TORINO, via Marengo 32, Tel. 011.6665211  
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522  
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424  
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011  
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111  
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.6353508  
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626  
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955  
CAGLIARI, via Caprera 9, Tel. 070.6500801  
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154  
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311  
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129  
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527  
CUNEO, c.so Gioioli 21bis, Tel. 0171.609122  
FIRENZE, via Don Mirzoni 46, Tel. 055.561192-573668

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553  
GENOVA, via G. Casareggi 12, Tel. 010.53070.1  
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839  
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373  
LECCE, via Trinchese 67, Tel. 0832.314185  
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11  
NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023  
PADOVA, via Meritana 6, Tel. 049.8734711  
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511  
REGGIO E., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9  
REGGIO C., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511  
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556  
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891  
SAVONA, piazza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182  
SIRACUSA, via Teracati 39, Tel. 0931.412131  
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,62 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Nicola, ti sono vicino.  
**Giorgio Poidomani**  
Roma, 22 luglio 2006

Sante Assennato e Massimiliano Pucci partecipano al dolore per la tragica scomparsa del compagno

**MASSIMO MARZULLO**  
Roma, 22 luglio 2006

Michele Meta, insieme ai Democratici di Sinistra della Lazio ricorda

**UGO ATTARDI**  
tra i più grandi artisti del Novecento, intellettuale di spessore incomparabile impegnato fino alle ultime battaglie per i diritti e per la democrazia. Come i più grandi Maestri si lascia l'immortalità delle sue opere.

I consiglieri, i dirigenti, il personale e i collaboratori dell'Istituto Degli Innocenti si stringono attorno alla Presidente del Consiglio di Amministrazione, Alessandra Maggi, in questo momento di grande dolore per la morte della madre

**ENRICHETTA**  
Firenze, 21 luglio 2006

Per Necrologie Adesioni Anniversari

**PK** publicit&press

Lunedì-Venerdì ore	9,00 - 13,00 14,00 - 18,00
Sabato ore	9,00 - 12,00

solo per adesioni  
06/69548238 +11/6665258